



21/11/2021

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Commento

Nel Vangelo che abbiamo appena letto, Gesù ci dice che il suo regno non è di questo mondo, per farci capire che non dobbiamo pensare ad un regno con un re che ha lo scettro e che dà ordini ai suoi sudditi, con un castello da difendere e un esercito per combattere. Il suo regno è fatto di amore, pace, gioia. Gesù ci dice che è proprio lui, il Regno di Dio, in persona. Lui, infatti, stava con chi era lasciato in disparte, perdonava chi faceva degli sbagli, guariva i malati, voleva bene a tutti, in particolare ai piccoli, ai poveri e agli indifesi. È un regno che ci viene donato e che non dobbiamo attendere in un futuro: la bella notizia è che è già presente tra di noi e ne facciamo parte.

Per vivere bene in questo regno ognuno di noi deve impegnarsi ogni giorno a costruire, assieme a Gesù, il suo amore. Gesù ci ha indicato la strada per la felicità attraverso le beatitudini. Seguendo questi suggerimenti noi potremo fare veramente parte di questo suo dono prezioso!

Nelle pagine successive vengono proposte due attività: la prima pensata per i bambini di seconda e terza elementare, la seconda per i bambini di quarta e quinta elementare. Si consiglia di stampare i due fogli, svolgere le attività e attaccare le schede sul quaderno.



Il Simbolo



Indovina il simbolo associato al Vangelo. La spiegazione la trovi nell'ultima pagina

Preghiamo Insieme

Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male.
Amen.

Attività

Per i bambini di Seconda e Terza Elementare

Collega la frase che contiene la Beatitudine con la spiegazione giusta.



"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei cieli."

Sono felici coloro che rinunciano alla violenza, rispettano le persone e superano le divisioni e l'odio; sono felici coloro che scelgono di non rispondere con la violenza alla violenza che viene loro fatta, ma di rispondere sempre con amore.



"Beati gli afflitti, perché saranno consolati."

Sono felici coloro che si sforzano di comprendere gli altri e sanno perdonare; sono felici coloro che abitualmente fanno del bene e aiutano gli altri.



"Beati i miti, perché ereditano la terra."

Sono felici coloro che soffrono e condividono il dolore degli altri.



"Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati."

Sono felici coloro che sono sinceri e leali verso tutti, che sanno gioire delle cose semplici. Puro di cuore significa che quello che abbiamo nel cuore ce l'abbiamo anche nella testa e sulle labbra.



"Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia."

Sono felici coloro che cercano di eliminare le ingiustizie, si impegnano a rendere più umana la vita degli altri e hanno a cuore il bene altrui.

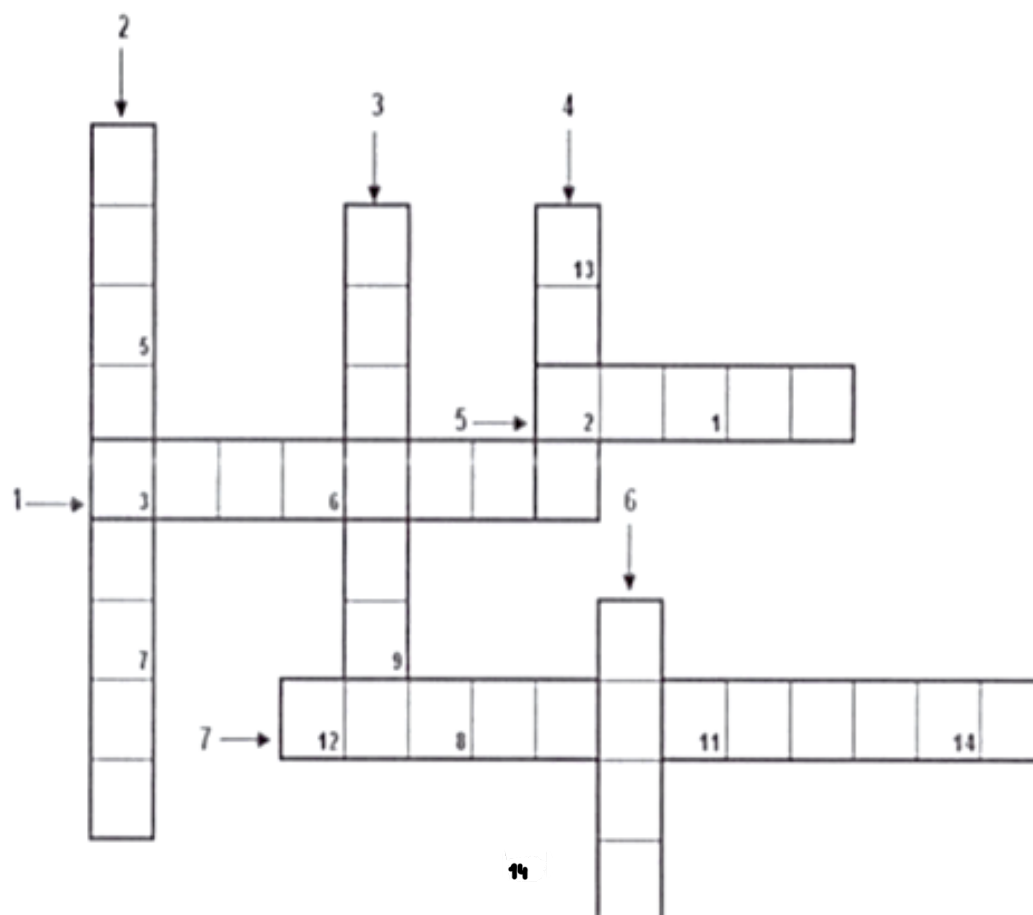


"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio."

Sono felici coloro che si riconoscono bisognosi di Dio e che accettano la Sua volontà; sono felici coloro che sanno che tutto ciò che possiedono è dono dell'amore di Dio e mettono le proprie buone qualità al servizio degli altri.

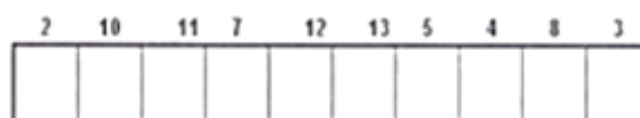
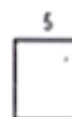
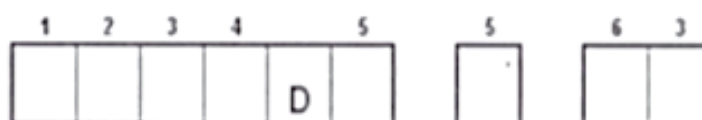
Per i bambini di Quarta e Quinta Elementare

Compila il cruciverba per poi riuscire a completare la frase con le lettere corrispondenti ai numeri contenuti nel cruciverba.



1. Saranno consolati
2. Quelli di “pace” saranno chiamati figli di Dio
3. Lo saranno quelli che hanno fame e sete di giustizia
4. Quelli di “cuore” vedranno Dio
5. Quello dei cieli lo sarà per i perseguitati a causa della giustizia
6. Erediteranno la Terra
7. La troveranno i misericordiosi

Rallegratevi ed esultate, perché



SPIEGAZIONE DEL SIMBOLO. Quando facciamo un puzzle noi non vediamo subito l'immagine che apparirà. È così che si costruisce anche il regno di cui ci parla Gesù, mettendo in pratica i suoi insegnamenti, come i piccoli pezzi del puzzle.